



## PIANO DI DISSEMINAZIONE

**Progetto Erasmus+ - Azione Chiave KA1: Mobilità dello Staff - Call 2018**  
**Titolo progetto: "C.I.A.O.: CLIL and Innovative Approach in our Organization"**  
**Codice progetto: 2018-1-IT02-KA101-047669**

### INTRODUZIONE

Per la validità e sostenibilità del progetto, è fondamentale che il gruppo di docenti partecipanti alle mobilità sia fortemente motivato a far sì che la propria esperienza formativa non abbia carattere individuale e che la sua efficacia non si esaurisca nella professionalità del singolo; i docenti direttamente coinvolti nelle mobilità dovranno agire da "forza trainante" in un percorso di cambiamento e rinnovamento più ampio, assicurando la massima diffusione e il più ampio utilizzo dei risultati del progetto. L'intera organizzazione scolastica sarà coinvolta per massimizzare impatto e ricaduta del progetto.

Il presente Piano di Disseminazione declina l'impegno e le principali attività da mettere in atto a tale scopo; il piano potrà essere arricchito da nuove idee e proposte avanzate nel corso della realizzazione del progetto.

## IMPEGNO DELLA SCUOLA

Tutta l'organizzazione scolastica si impegnerà nella disseminazione e implementazione dei risultati della mobilità, ciascuno per le proprie competenze, in modo da assicurarne massima diffusione e utilizzo nelle sedi appropriate (classi, dipartimenti disciplinari, scuola, territorio) e con i diversi utenti che possano beneficiarne (colleghi, studenti, enti/organizzazioni).

Sarà data priorità alle esperienze di condivisione ritenute più ampie ed efficaci.

I partecipanti si impegnano a condividere con i colleghi della scuola idee, informazioni, metodologie acquisite e "best practices" e a favorire il confronto su come migliorare i modi di operare della scuola.

Il Project Team si impegna a controllare che tutte le attività previste siano effettuate in base a tempi programmati, fornendo il supporto necessario.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- creare tutte le condizioni favorevoli per facilitare le attività di disseminazione;
- incoraggiare tutte le possibili attività funzionali alla condivisione delle esperienze, sia all'interno della scuola che all'esterno;
- supportare il confronto e la discussione dello staff sulle "best practices";
- valutare e supportare l'istituzionalizzazione di cambiamenti e risultati che possano beneficiare agli studenti e all'organizzazione, in accordo con la visione strategica della scuola.

## ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE

- **Ciascun docente partecipante, entro due settimane dal rientro dovrà:**
  - condividere con la scuola il materiale didattico ricevuto al corso, fornendone copia digitale e/o cartacea al Project Team, in modo da concorrere alla costruzione di un ARCHIVIO DI PROGETTO;
  - preparare una Relazione Finale che sintetizzi l'esperienza, da inserire nella piattaforma di progetto "Mobility Tool";
  - preparare una presentazione digitale sulla sua mobilità, da fornire al Project Team e da presentare al Collegio Docenti successivo al rientro; tale presentazione potrà essere utilizzata anche in altri momenti di

condivisione, sia interni alla scuola che esterni, quali seminari formativi/informativi, Open Day, conferenze, ecc.

- **Ciascun docente partecipante ad attività di formazione metodologica (CLIL, metodologie innovative, job shadowing in scuole europee)**, entro 2 mesi dal rientro dovrà dar corso ad una sperimentazione in classe, preparando delle Unità Didattiche basate sulle metodologie acquisite. A tale scopo potrà essere predisposto un apposito form di LESSON PLAN. Alle lezioni della sperimentazione saranno invitati ad assistere altri colleghi dei rispettivi Consigli di Classe/Dipartimenti disciplinari o in generale dell'Istituto, attraverso attività di OSSERVAZIONE TRA PARI in classe, che saranno organizzate tenendo conto delle esigenze didattiche e di orario e richiedendo sempre l'autorizzazione del DS o di un suo delegato. Le attività di sperimentazione e di osservazione tra pari saranno registrate sui registri di classe e dei docenti.

Nella programmazione didattica redatta a inizio anno scolastico successivo si potrà integrare con regolarità la didattica oggetto di sperimentazione.

- **Il Dirigente Scolastico:**

- entro due settimane dalla notifica di ammissione a finanziamento informerà dell'inizio del progetto le altre scuole del territorio e le autorità comunali e provinciali;
- assicurerà che tutte le fasi del progetto siano opportunamente documentate sul sito web della scuola nella sezione dedicata ad Erasmus+ e su una pagina facebook dedicata;
- coinvolgerà opportunamente media e stampa locale;
- farà realizzare dei poster da esporre su un "Erasmus+ Wall", bacheca dedicata al programma, e un video sul progetto da mostrare nel corso di Open Day e altri eventi aperti al pubblico;
- entro sei mesi dal termine del progetto dovrà organizzare uno o più seminari formativi-informativi aperti alle famiglie degli studenti, ad altre scuole, ai media, ad autorità e ad associazioni del territorio allo scopo di condividere i risultati del progetto, le testimonianze dei docenti partecipanti e degli studenti coinvolti nelle sperimentazioni didattiche;
- valuterà l'opportunità di condividere esperienze e materiali didattici con altre scuole partner, organizzando eventualmente osservazioni tra pari in classe che coinvolgano docenti di diverse scuole (job-shadowing sul territorio) e/o altre occasioni/eventi di condivisione.